

Benzinai, guerra sui margini. Bertagnini (Faib): “EuroGarage riallinei i prezzi con la concorrenza”

di **Redazione**

20 Dicembre 2018 - 11:31



Genova. Importante snodo nella vertenza EuroGarage (Eg) che interessa i gestori degli impianti a marchio Esso di diverse regioni italiane, fra cui la Liguria. Tra martedì 18 e mercoledì 19 dicembre l'azienda, che a febbraio di quest'anno ha rilevato dalla multinazionale Exxon Mobile la rete della nostra regione, si è incontrata con i rappresentanti delle associazioni di categoria dei benzinai Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcommercio. Primo e più importante dei nodi sul tavolo, la campagna di prezzi portata avanti dal gruppo e contestata dai gestori perché responsabile, da un lato, di una perdita di competitività nei confronti degli altri marchi e, dall'altro, di avere eroso, se non addirittura azzerato, i margini dei benzinai.

In una nota congiunta, le tre associazioni denunciano infatti «una contrazione media degli erogati intorno al 25%, a seguito di una politica di pricing che posiziona l'azienda mediamente al di sopra dei principali competitor. A queste evidenti vulnerabilità della rete si aggiungono sistemi di pagamento arretrati che penalizzano fortemente l'attrattività delle aree, ed un sistema di manutenzione a dir poco carente».

Faib, Fegica e Figisc richiamano inoltre l'azienda al rispetto delle condizioni economiche sancite dall'accordo del 17 luglio scorso che «in modo inequivocabile lasciano libero il gestore di fissare il prezzo al pubblico e, nel contempo, vietano al fornitore esclusivo di obbligare il rivenditore a rispettare un prezzo imposto», intimando quindi ad EuroGarage «l'immediata interruzione di indebite pressioni in materia di “prezzo massimo”». «Ne consegue - scrivono ancora le tre sigle - l'intangibilità del margine riconosciuto al gestore che, pertanto, non può essere compreso dall'azienda né tantomeno azzerato, come invece

avvenuto in occasione delle recenti e repentine riduzioni del prezzo consigliato».

«Sono stati due intensi giorni di duro confronto, ma anche schietto e sincero, con EuroGarage - riferisce Fabio Bertagnini, presidente di Faib Confesercenti per la provincia di Genova e presidente regionale del comitato di colore Esso -. Abbiamo speso tutto l'ossigeno possibile per far comprendere all'azienda lo stato di grave criticità in cui versano le nostre gestioni fin dal 14 febbraio, giorno in cui Eg ha rilevato la rete». «Ci auguriamo vivamente - prosegue Bertagnini - che l'azienda abbia compreso le nostre difficoltà e metta finalmente in atto quanto promesso, riallineando i prezzi a quelli praticati dalla concorrenza senza, al contempo, incidere sui nostri già minimi margini, pari ad appena 3 centesimi al litro. Questo è naturalmente un passo fondamentale per la difesa dei volumi di vendita e degli investimenti necessari a ripristinare adeguati livelli di sicurezza e manutenzione delle nostre stazioni».